

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 26/01/2022

OGGETTO: PIANO LOMBARDIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI BORMIO E CAL PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALINA DI BORMIO (SO) - INTERVENTO FUNZIONALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisei** del mese di **Gennaio** alle ore **20:47**, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri, in adunanza di Prima convocazione, sessione ordinaria, seduta pubblica.

All'inizio della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
CAVAZZI SILVIA	P		PRAOLINI LORIS	P	
COLA OSCAR	P		PEDRANZINI EMILIA	P	
ANTONIOLI SAMANTA	P		ROMERIO BONAZZI PAOLA	P	
BOSCACCI FRANCESCO	P		COMPAGNONI MATTEO	P	
DA ZANCHE DARIO	P		LANFRANCHI SOFIA	P	
SERTORELLI NICOLO'	P		CLEMENTI MONICA	P	
CLEMENTI ROBERTO	P				

Presenti: 13 - Assenti: 0

Assiste IL VICE SEGRETARIO COMUNALE **Carlo Girelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO **dott.ssa Silvia Cavazzi**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO LOMBARDIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI BORMIO E CAL PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALINA DI BORMIO (SO) - INTERVENTO FUNZIONALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

Ai sensi e per gli effetti del Decreto del Sindaco n. 6 del 04.05.2020 la presenza dei consiglieri comunali Samanta Antonioli, Sofia Lanfranchi e Monica Clementi avviene mediante videoconferenza.

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza è accertata dal Vice Segretario comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dott.ssa Silvia Cavazzi illustra dettagliatamente la proposta di delibera:

Preliminarmente ricorda che nelle date del 14.12.2021 e del 18.01.2022 si sono tenute due riunioni pubbliche sull'argomento in cui sono intervenuti sia i funzionari regionali che i tecnici incaricati della redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT).

Durante la prima serata è stato dettagliatamente illustrato il complesso e lungo iter che ha portato all'individuazione della soluzione progettuale oggi riportata sui documenti programmatori sia di livello comunale che sovraordinati, mentre nella seconda serata sono stati presentati i risultati delle indagini dei flussi di traffico e le simulazioni di flussi prospettici stimati sulla base dei futuri sviluppi del territorio, anche alla luce degli eventi di rilevanza internazionale in programma nei prossimi anni.

Il Sindaco ribadisce che l'ipotesi progettuale in analisi sarà soggetta al procedimento di PAUR, **procedimento autorizzatorio unico regionale**, che secondo l'allegato cronoprogramma si concluderà entro il mese di ottobre del 2022. Sarà quindi tale processo a valutare in modo attento e puntuale se l'ipotesi in oggetto sia la più rispondente alle esigenze che si intendono soddisfare e se le componenti migliorative e compensative saranno sufficienti ed adeguate.

Su tale ultimo aspetto sottolinea che in fase di definizione dei contenuti della approvanda convenzione, l'Amministrazione comunale ha insistito perché la stessa contenesse anche gli impegni in tal senso e dà, quindi, lettura dall'art. 4 dello schema di convenzione:

ART. 4 REQUISITI DEL PROGETTO ESECUTIVO Le Parti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze, a rispettare le seguenti indicazioni:

➤ con riferimento allo schema planimetrico di cui all'Allegato 3 al presente Accordo, ad adeguare il tracciato dell'infrastruttura, rendendolo maggiormente aderente all'argine del torrente Frodolfo;

➤ a ridurre la larghezza totale della carreggiata, garantendo comunque il transito in sicurezza degli autobus e dei mezzi pesanti;

➤ a prevedere, nell'ambito delle opere di mitigazione e di compensazione del progetto, la realizzazione di una rete irrigua a servizio di porzioni di terreno adiacenti alla nuova opera, da condividere col Comune;

➤ *a verificare la possibilità di utilizzo del materiale in eccedenza proveniente dagli scavi, qualora risultante, all'interno delle aree di cantiere al fine di rimodellare i declivi ivi presenti, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Comune.*

Il Sindaco puntualizza che l'intento guida che si intende perseguire mira alla conservazione la più integrale possibile della Piana dell'Alute per il costante miglioramento sia sotto l'aspetto della propria vocazione agricola che della fruibilità ambientale in senso turistico. Tale impostazione esclude la possibilità di valutare favorevolmente, così come proposto in sede degli incontri sopra ricordati, un possibile mero allargamento dell'attuale strada (Via Alute) che attraversa la Piana, in quanto tale soluzione comporterebbe un non sopportabile sacrificio sia della vocazione agricola che di fruizione ambientale e di vivibilità del polmone verde che la piana ancora oggi rappresenta e che si intende preservare come obiettivo prioritario.

Al contrario spostare l'asse di traffico in margine alla Piana dell'Alute, così come qui proposto, consente da un lato di minimizzare l'impatto del traffico sulle divise vocazioni proprie dell'Alute e, dall'altro, di valorizzare il polmone verde anche con il miglioramento dei percorsi ciclo pedonali. Ulteriormente ricorda che perseguire l'ipotesi del mero allargamento della strada attuale comporterebbe la non condivisione da parte di Regione Lombardia con la conseguenza che si dovrebbe dare avvio ad un nuovo iter autorizzatorio il cui esito sarebbe molto incerto sul suo approdo, nonché tutto a carico dell'Amministrazione Comunale.

Sottolinea un altro aspetto importante contenuto nell'approvanda convenzione, in particolare quello relativo alle economie di spesa, in quanto si stabilisce che tali voci di economie potranno essere utilizzate per interventi complementari, connessi o di completamento dell'opera oggetto del presente accordo, anche al fine di rendere maggiormente efficiente l'itinerario di variante locale all'abitato di Bormio e completare la rete ciclopedonale afferente all'ambito territoriale interessato dalla "Tangenzialina". Detti interventi, concertati e condivisi tra Comune e Regione, potranno essere oggetto – a norma di legge – di integrazione dell'appalto relativo alla "Tangenzialina" o di nuovo affidamento.

Il Sindaco rappresenta, quindi, la consapevolezza che l'intervento comporti un sacrificio di risorse territoriali, ma ricorda anche che gli effetti calcolati sulla base alle analisi effettuate sia sui flussi di traffico attuali che su quelli futuri, porteranno a benefici sia in termini di distribuzione e di efficienza del traffico sul tessuto urbano. Tale aspetto, ovviamente sarà, come sopra detto, oggetto dello specifico approfondimento e valutazione nel corso del processo di PAUR che ne dovrà confermare la fondatezza.

Afferma che si è partiti dalla domanda se per affrontare il problema del traffico che affligge il paese il sistema viabilistico sia sufficiente o se, invece, sia necessario dovere prevedere degli interventi che ne possano mitigare l'impatto.

Per dare risposta a tale domanda ci si è affidati ai risultati della analisi svolte dai tecnici che hanno analizzato i flussi di traffico analizzati negli anni dal 2017 al 2019 ed incaricati della redazione del piano urbano del traffico, risultati che sono stati esposti nell'incontro pubblico del 18 gennaio scorso.

Ribadisce che sia le analisi elaborate dagli esperti sui flussi di traffico che le valutazioni effettuate dagli amministratori, confermano la validità dell'opera come rispondente alla necessità di individuare soluzioni rispondenti all'indispensabile e non prorogabile problema di congestionamento periodico del traffico urbano, oltre ad essere la necessitata soluzione per affrontare al meglio le evenienze derivanti dai grandi eventi che vengono organizzati sul nostro territorio quali l'oramai consueto appuntamento annuale delle gare di coppa del Mondo di Sci Alpino di fine anno e, quello ancora più prestigioso, delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026

Si dice convinta che l'opera in oggetto rappresenta solo il primo passo che deve essere inserito in un complessivo ed articolato programma di interventi per il miglioramento del traffico, quali il miglioramento ed il coordinamento del sistema dei parcheggi, la rivisitazione delle direzioni di traffico, l'incentivazione del TPL e della mobilità dolce e la disincentivazione del traffico privato, la creazione di roatorie soprattutto nella zona di incrocio via Milano-via Peccedi e in zona semaforo Via Milano-Via Stelvio, nonché interventi mirati alla riduzione della velocità in prossimità del centro.

Infine, il Sindaco propone che il punto 4 del deliberato della proposta n. 6/2022 sia più precisamente così riformulato:

4. DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non derivano spese che gravano su risorse proprie di Bilancio del Comune di Bormio;

In conclusione, per le motivazioni dette e per le ulteriori contenute nella parte motiva dalla proposta, invita il Consiglio Comunale a voler approvare la proposta posta al presente punto all'ordine del giorno.

UDITI i seguenti interventi

Consigliere Emilia Pedranzini

Preannuncia voto contrario confermando che rispetterà la decisione che verrà presa dal Consiglio ma ritiene che si debba puntare su una viabilità sostenibile che permetta di tutelare l'ambiente e anche il mondo agricolo bormino;

Consigliere Roberto Clementi

Preannuncia voto contrario in quanto ritiene che la soluzione proposta non risponda alla esigenza di risolvere i problemi legati al traffico che grava sull'abitato di Bormio che ritiene siano altri in quanto decongestionerà, forse, la via Peccedi ma andrà ad aumentare il traffico nelle vie Morbegno, Tirano, Parri e Serravalle e per creare condizioni di congestionamento al ponte dell'Eden. Pone la domanda se si debba ritenere che per risolvere un problema che si pone per una trentina di giornate l'anno sia necessario impattare la Piana dell'Alute con l'opera in oggetto. Ritiene che si sarebbero potute valutare altre scelte quali creazioni di tre rotonde in via Milano, posizionamento di semafori creazioni di nuovi parcheggi che consentano di evitare il traffico "da ricerca parcheggi", il potenziamento dei bus navetta, l'istituzione di una zona ZTL in zona Funivie nel periodo natalizio, l'allargamento della attuale strada dell'Alute con formazione di piazzole per lo scambio chiedendo, infine, se si ritiene che in giornate come quella odierna, che sono la maggior parte dell'anno, si ritenga necessaria una nuova strada;

Consigliere Oscar Cola

Preannuncia voto favorevole in quanto ritiene l'opera necessaria ed utile alla soluzione del problema del traffico basando tale considerazione su quanto è stato illustrato nelle due serate pubbliche ed in particolare su quanto evidenziato dai dati raccolti dalla società incaricata della rilevazione di flussi di traffico per la redazione del Piano Urbano del Traffico. Ritiene che il sacrificio imposto al verde dalla realizzazione dell'opera è compensato dai benefici che ne deriveranno in termini di fruibilità e viabilità del paese. Ritiene che questo sia solo il primo passo da compiere che deve essere inserito in un ampio ventaglio di interventi quali quelli già ricordati delle nuove roatorie da realizzare, del nodo dell'incrocio "ai semafori" da risolvere, della realizzazione di nuovi parcheggi.

Consigliere Francesco Boscacci

Preannuncia voto favorevole ritenendo che si debba cogliere l'occasione per fare un piccolo grande passo verso un paese meno caotico, con meno auto incolonnate, meno rumore e con meno inquinamento. Condivide l'affermazione che non sarà la soluzione di tutti i problemi di traffico ma che bisognerà inserirlo in un quadro complessivo di interventi quali la rotonda "della Perego", il miglioramento dell'incrocio "dei semafori", quella delle Corti, realizzazione di ulteriori parcheggi, istituzione di limiti di velocità. Ricorda che negli ultimi 40 anni Bormio ha vissuto uno sviluppo imponente ma le vie di accesso sono rimaste praticamente invariate, eccezion fatte per piccola variante per Livigno, per tale motivo si dice convinto che la proposta bretella sarà molto importante. Infine, in qualità di Capogruppo consiliare si dice dispiaciuto, da un lato, che la votazione non sarà all'unanimità, ma, dall'altro constata che ciò significa che, all'interno del gruppo, c'è una libera dialettica che porta ciascuno a fare scelte libere e consapevoli ed infine ringrazia tutti per i contributi e gli apporti offerti da ciascuno nella presente discussione così come nelle occasioni di incontro che ci sono state in vista della preparazione del presente ordine del giorno

Consigliere Nicolò Sertorelli

Preannuncia voto favorevole ritenendo che l'opera sia necessaria per lo sviluppo di questo territorio e contribuirà, unitamente a quelle altre opere indicate negli interventi precedenti, a risolvere il problema del traffico con notevole miglioramento della vivibilità del paese per cittadini e turisti così come è stato illustrato in occasione degli incontri tenuti per l'illustrazione dell'argomento. Ricorda che l'intervento prevede anche una riqualificazione di tutta la zona dell'Alute che sappia rendere più vivibile e godibile per cittadini, residenti e turisti il "polmone verde" di Bormio al fine di una sua migliore vivibilità.

Consigliere Dario Da Zanche

Preannuncia voto favorevole condividendo le argomentazioni degli interventi a favore precedenti. La decisione di incidere una zona pregiata della località non è certa presa a cuor leggero, ma è attentamente ponderata dalla valutazione del favorevole rapporto costi/benefici che le conclusioni fornite dai tecnici della società incaricata dalla redazione del Piano Urbano del Traffico hanno fornito in occasione degli incontri di presentazione dell'argomento in discussione. Ricorda che saranno da definire gli interventi migliorativi e di mitigazione quali la rete irrigua che consentiranno la preservazione della vocazione agricola dell'Alute ascoltando con attenzione le indicazioni che possono essere fornite dal mondo agricolo.

Consigliere Paola Romerio Bonazzi

Preannuncia voto favorevole in quanto ci sarà tempo fino ad ottobre per vedere il puntuale sviluppo progettuale ed avere tutti i dati definitivi.

Consigliere Samanta Antonioli

Preannuncia voto favorevole ed intende sottolineare gli aspetti di valenza turistica che l'argomento assume ribadendo che Bormio ha subito un imponente sviluppo negli ultimi decenni posizionandosi tra le località ad alta vocazione attrattiva turistica sia invernale che estiva avendo superato, nel periodo pre-pandemia e a cui ci si auspica si potrà tornare a pandemia terminata, il milione di presenze annuali, presenze turistiche che andranno ancora ad incrementarsi con l'evento olimpico. A fronte, però, di tale sviluppo la rete viabilistica sia di accesso che interna non è stata adeguatamente aggiornata e necessita ora di opportuni interventi con adeguata attenzione anche all'aspetto ciclopedonale considerando il particolare grado di attrazione che tale settore ha sul mercato turistico.

PREMESSO CHE:

- in data 24 giugno 2019 Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha assegnato alla candidatura italiana di Milano-Cortina l'organizzazione delle Olimpiadi invernali del 2026;
- tra i quattro cluster che ospiteranno le diverse competizioni figura la Valtellina che comprende tra le sedi di gara Bormio con la Pista Stelvio e Livigno con Mottolino/Sitas-Tagliede/Carosello 3000;

VISTA la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” e sue successive modifiche e integrazioni, che all’art. 1 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l’impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall’emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO dell’articolo 1 commi 2 e 12 della LR.9/2020 che autorizzano il ricorso all’indebitamento per la copertura finanziaria del fondo “Interventi per la ripresa economica”, assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell’articolo 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

RICHIAMATE la D.G.R. n. XI/3531 del 05/08/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il “Programma degli interventi per la ripresa economica” e le D.G.R. n. XI/3749 del 30/10/2020 e XI/4381 del 03/03/2021 che hanno aggiornato tale Programma;

CONSIDERATO che nell’Allegato 1 della D.G.R. XI/4381 del 03/03/2021 rientra l’intervento funzionale allo svolgimento delle Olimpiadi invernali Milano – Cortina 2026 denominato:

- “Completamento tangenziale Bormio” con un costo di € 5.000.000,00 e un finanziamento regionale di € 5.000.000,00, avente quale soggetto beneficiario il Comune di Bormio;

RILEVATO che a seguito di approfondimenti tecnico-finanziari il costo complessivo dell’intervento “Completamento tangenziale Bormio” è stato ridefinito in € 7.000.000,00;

CONSIDERATE le rilevazioni del Piano Urbano del Traffico elaborato da esperti del settore appositamente incaricati, in particolare con riferimento ai rilievi sui flussi di traffico interno e di attraversamento dell’abitato di Bormio;

CONSIDERATE INOLTRE le valutazioni effettuate dagli amministratori in merito alle simulazioni di traffico in ottica prospettica, effettuate sulla base del previsto sviluppo di località e di incremento di presenze turistiche nei prossimi 5 anni, tenuto conto anche di ulteriori valutazioni correlate in termini di riorganizzazione interna della viabilità, combinata con potenziali interventi di *traffic calming*;

RILEVATO che, al fine di migliorare la viabilità interna e di ridurre l’impatto del traffico di attraversamento dell’abitato di Bormio da e per la Valfurva, si rende necessario distribuire i flussi di traffico su una viabilità alternativa ed aggiuntiva che garantisca una maggiore efficienza e prestazionalità delle attuali vie di collegamento, anche in

previsione dei grandi eventi programmati nei prossimi anni, in particolare per lo svolgimento delle Olimpiadi Invernali Milano – Cortina 2026;

PRESO ATTO CHE:

- il 27 ottobre 2005, si è conclusa la Conferenza di servizi - appositamente indetta con DGR 4 agosto 2005, n. VIII/541 – che nella sua determinazione conclusiva ha approvato il progetto preliminare relativo alla “S.S. 38 Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno (Lotto 6) – Tangenzialina di Bormio - Lotto B”;
- sulla base delle condizioni e degli elementi espressi in sede di Conferenza è stato sviluppato il progetto definitivo dell’opera;

RICORDATO che l’art. 10 ter - *Conferimento di funzioni in tema di strade regionali e provinciali di interesse regionale* - della L.R. n. 9 del 4 maggio 2001 così dispone:

1. La Giunta regionale, nel rispetto della normativa europea e statale, può affidare, mediante concessione, a società operante nel campo delle infrastrutture partecipata, direttamente o indirettamente, dalla Regione le funzioni di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, ivi inclusi i compiti e i poteri di cui all'articolo 14, del D.Lgs. 285/1992, nonché di riscossione delle tariffe d'uso di cui al comma 3 e delle sanzioni per le violazioni dell'obbligo di pagamento del pedaggio ai sensi dell'articolo 176, comma 11, del D.Lgs. 285/1992, relativamente alle strade regionali di cui all'articolo 2, comma 1. Nella convenzione di concessione, approvata dalla Giunta regionale, sono disciplinate le modalità di esercizio delle suddette funzioni, nonché i compiti e gli obblighi a carico della società di cui al primo periodo ed è altresì definito l'ammontare delle relative risorse.

2. La società di cui al comma 1 può svolgere le funzioni e i compiti di cui al comma 1 anche per le strade provinciali di interesse regionale, così classificate ai sensi degli articoli 2 e 3 della presente legge, previa sottoscrizione di convenzione con la Regione e l'ente proprietario della strada, nella quale sono individuati gli oneri a carico dell'ente proprietario.

2-bis. Con provvedimento della Giunta regionale sono individuati i casi in cui la società di cui al comma 1, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui ai commi 1 e 2, stipula accordi ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

3. Al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di manutenzione e sicurezza delle strade regionali, la società di cui al comma 1, in qualità di soggetto concessionario, è autorizzata ad applicare tariffe d'uso che possono essere differenziate in base alla tipologia dei veicoli, ai giorni o all'orario di transito e ad altri parametri specifici riferiti al contesto territoriale e alla tipologia infrastrutturale.

4. Con provvedimento della Giunta regionale sono definite le modalità di determinazione delle tariffe d'uso con riguardo ai parametri di cui al comma 3 e nel rispetto, altresì, delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 4, relative alle componenti che concorrono alla determinazione delle tariffe ivi previste, in quanto applicabili.

ATTESO che, anche, ai sensi del comma 2 bis del predetto art. 10 ter della L.r. 9/2001 ha assunto in data 24 gennaio 2022 il proprio provvedimento n. XI/5876 avente ad

oggetto: “*PIANO LOMBARDIA. MODIFICA DELL’ALLEGATO 1 DELLA DGR XI/4381/2021 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI BORMIO E CAL PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALINA DI BORMIO (SO) E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI VALDIDENTRO E CAL PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO IN SICUREZZA TRA PARCHEGGI E IMPIANTI SCIISTICI DI ISOLACCIA CON ADEGUAMENTO DEL PIANO VIABILE DELLA SS301 “DEL FOSCAGNO”, INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026*” con il quale è stato individuato quale soggetto cui affidare le funzioni di progettazione e costruzione dell’opera in oggetto la Società Concessioni Autostradali Lombarde (CAL);

PREMESSO altresì che:

- in data 19 febbraio 2007, ai sensi di quanto disposto dall’art. 1 comma 979 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) è stata costituita la società Società Concessioni Autostradali Lombarde (in acronimo CAL), partecipata pariteticamente da ANAS e da Regione tramite la sua controllata ARIA S.p.A.
- CAL opera nel campo delle infrastrutture viarie, svolgendo in particolare il ruolo di soggetto concedente per l’autostrada Pedemontana Lombarda, l’autostrada diretta Brescia – Bergamo – Milano e le Tangenziali esterne di Milano, potendo svolgere, su affidamento di Regione e previo accordo ex art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 stipulato ai sensi del comma 2 bis dell’art. 10 ter della L.R. n. 9 del 4 maggio 2001 le funzioni indicate nei commi 1 e 2 del predetto articolo tra le quali progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, con riferimento alle strade regionali e provinciali di interesse regionale;
- è interesse di CAL cooperare in merito alla realizzazione di interventi che migliorino la mobilità e sviluppare attività specialistiche nelle fasi di pianificazione, di progettazione, di costruzione e di gestione di infrastrutture viarie, che favoriscano:
 - o la creazione di un sistema viabilistico regionale sempre più integrato e sinergico, con evidenti ripercussioni positive in termini di funzionalità, efficacia e, in senso complessivo, di economicità del sistema;
 - o il rafforzamento delle competenze manageriali al fine di strutturare e gestire contratti pubblici con modalità sempre più efficienti ed efficaci, nell’obiettivo di garantire il soddisfacimento al meglio dell’interesse pubblico;
- è interesse del Comune di Bormio realizzare la “Tangenzialina”, in quanto è infrastruttura in grado di alleggerire il traffico veicolare che attualmente grava sull’abitato di Bormio;
- è interesse comune, di natura prettamente pubblica e istituzionale, di Regione, del suddetto Comune e di CAL, cooperare nell’attuazione delle attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere infrastrutturali in oggetto;

RITENUTO, in ragione dell’interesse di Regione e del Comune, di procedere con la stipula di specifico Accordo con il soggetto indicato nel precitato provvedimento della Giunta Regionale Lombarda ed individuato per la redazione del progetto esecutivo e della realizzazione della “Tangenzialina” di Bormio – CUP I91B21005740002, soggetto individuato, ai sensi dell’art. 10 ter, comma 2 bis, L.r. 9/2001 in qualità di società partecipata direttamente da ANAS e indirettamente da Regione per il tramite di ARIA S.p.A. ed operante nel campo delle infrastrutture viarie, la Società Concessioni Autostradali Lombarde (in acronimo CAL);

VISTO:

- l'allegato schema di Accordo (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra Regione, Comune di Bormio e CAL per la progettazione e la realizzazione della "Tangenzialina" di Bormio;

VISTI:

- la L. 241/90 che all'art. 15 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. 50/2016 che, all'art. 5, c. 6, stabilisce le condizioni in base alle quali gli accordi tra pubbliche amministrazioni non sono soggette alla disciplina dello stesso D.Lgs. 50;
- la l.r. 9/2001 che, all'art. 10 ter, comma 2 bis, dispone che possono essere stipulati accordi, ai sensi dell'art. 5, c. 6 sopra citato, da società operante nel campo delle infrastrutture, partecipata direttamente o indirettamente dalla Regione, per lo svolgimento delle funzioni di progettazione, costruzione e gestione delle strade regionali e delle strade provinciali di interesse regionale;

VISTE la LR 12 settembre 1983 n. 70, la LR 4 maggio 2001 n. 9;

ACQUISITI i pareri sulla proposta della presente deliberazione, quali risultanti dal prospetto allegato;

Con voti n. 8 favorevoli espressi in forma palese e n. 3 contrari (Emilia Pedranzini, Roberto Clementi e Monica Clementi) essendo n. 13 i consiglieri presenti dei quali 11 votanti e 2 astenuti (Loris Praolini e Matteo Compagnoni), esito verificato anche ai sensi e per gli effetti del Decreto del Sindaco n. 6 del 04.05.2020

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** che la Giunta Regionale Lombarda, con proprio provvedimento n. 5876 assunto nella seduta del 24.01.2022, per la redazione del progetto esecutivo e della realizzazione della "Tangenzialina" di Bormio – CUP I91B21005740002 ha individuato la Società Concessioni Autostradali Lombarde (in acronimo CAL), ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 ter, comma 2 bis, L.r. 9/2001, in qualità di società partecipata direttamente da ANAS e indirettamente da Regione per il tramite di ARIA S.p.A. ed operante nel campo delle infrastrutture viarie;
- 2. DI APPROVARE** lo schema di Accordo "per la progettazione e la realizzazione della Tangenzialina di Bormio" tra Regione Lombardia, Comune di Bormio e la Società Concessioni Autostradali Lombarde (in acronimo CAL) (Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Opere Pubbliche alla sottoscrizione dell'Accordo e al servizio competente per l'espletamento degli adempimenti conseguenti;
- 4. DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non derivano spese che gravano su risorse proprie di Bilancio del Comune di Bormio;

5. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 23, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

INDI il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONVENUTA l'urgenza di provvedere, per procedere agli adempimenti successivi e conseguenti all'adozione del presente atto deliberativo;

VISTO l'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

Con voti n. 8 favorevoli espressi in forma palese e n. 3 contrari (Emilia Pedranzini, Roberto Clementi e Monica Clementi) essendo n. 13 i consiglieri presenti dei quali 11 votanti e 2 astenuti (Loris Praolini e Matteo Compagnoni), esito verificato anche ai sensi e per gli effetti del Decreto del Sindaco n. 6 del 04.05.2020

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO: PIANO LOMBARDIA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI BORMIO E CAL PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALINA DI BORMIO (SO) - INTERVENTO FUNZIONALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

dott.ssa Silvia Cavazzi
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Carlo Girelli
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)